



Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

26 MAG. 2009

Nell'anno **duemilanove**, addì **26 maggio** alle ore **15.45** si è riunito, nell'Aula degli Organi Collegiali, il Consiglio di Amministrazione per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....MISSIS.....

**Sono presenti:** il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: prof. Fabrizio Vestroni, prof. Adriano Redler, prof. Aldo Laganà, prof. Maurizio Saponara, prof. Antonio Mussino, prof.ssa Rosa Concetta Farinato, prof. Marco Biffoni, prof. Raffaele Gentile, prof. Antonio Sili Scavalli, sig. Beniamino Altezza, dott. Roberto Ligia, sig. Ivano Simeoni, sig. Matteo Fanelli, sig. Pietro Lucchetti, sig. Paolo Maniglio, sig. Gianfranco Morrone, sig. Giuseppe Romano, sig. Giorgio Sestili; il **direttore amministrativo**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

**Assiste per il collegio sindacale:** dott. Giancarlo Ricotta.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

.....MISSIS.....

D.Rofes

Aff. cont. G. S.

Università degli Studi

"La Sapienza"

Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

26 MAG. 2009

## CONTROLLI AUTOCERTIFICAZIONI ISEE

Il Presidente sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione la seguente relazione del Settore 1° AA.GG., Borse di studio e progetti della Ripartizione IV sullo stato di avanzamento dei controlli sulle autocertificazioni ISEE.

Per procedere ad attivare tali controlli il Settore ha chiesto all'Area INFOSAPIENZA gli elenchi di tutti gli studenti immatricolati ai corsi di laurea di I livello e degli immatricolati ai corsi di laurea specialistica provenienti da altre Università che nell'anno accademico 2006/2007 avessero dichiarato un ISEE appartenente ad una delle seguenti fasce: I,II,III,IV,V che non fossero stati già sottoposti a controllo (tramite SIATEL dell'Agenzia delle Entrate) da parte di LAZIODISU.

L'attività di controllo è stata, in questa prima fase, concentrata su un campione di studenti, pari a 521, estratti a sorte dalla popolazione studentesca avente le caratteristiche suesposte. A ciascuno dei 521 studenti è stata inviata una raccomandata con ricevuta di ritorno con l'invito ad esibire entro un certo termine specifica documentazione fiscale. Su un totale di n. 521 raccomandate inviate n. 129 non risultano recapitate a causa della mancata corrispondenza dell'indirizzo presente su INFOSTUD a quello reale dello studente.

A tal fine l'incidenza delle raccomandate non recapitate è pari al 24,76% rispetto al totale delle raccomandate inviate (n. 521). Per tale aspetto il Settore provvederà a contattare telefonicamente gli studenti, se possibile, al fine di ottenere l'indirizzo aggiornato e rinnovare così l'invio. Pertanto, considerando le raccomandate non recapitate, gli studenti controllabili da 521 sono diventati 392 e di questi, alla data del 14 aprile 2009, ne sono stati controllati 245, con un'incidenza di controllo pari al 62,50%.

L'attività di controllo è stata effettuata, per ciascuno dei 245 studenti, sia relativamente all'a.a. 2006/2007 che all'a.a. 2007/2008 (sostanzialmente le dichiarazioni controllate sono state 490 seppure relative a 245 soggetti). Dai controlli è emerso che, alla data del 14 aprile u.s., sono risultati per l'a.a. 2006/2007 n. 55 studenti irregolari e per l'a.a. 2007/2008 n. 76 studenti irregolari; l'incidenza degli irregolari è rispettivamente pari al 22,45% per l'a.a. 2006/2007 ed al 31,02% per l'a.a. 2007/2008.

Tale organizzazione dei controlli è stata adottata in quanto l'Anagrafe Tributaria, tramite il servizio SIATEL, consente di visionare i dati fiscali dei contribuenti fino ai due anni precedenti a quello in corso. Ad esempio, alla data odierna, nel sistema SIATEL, sono disponibili i dati fino ai redditi anno 2006 utilizzati per il calcolo ISEE dell'anno accademico 2007/2008 e non i redditi anno 2007 (relativi all'a.a. 2008/2009), né tantomeno i redditi anno 2008 (relativi all'a.a. 2009/2010).

Tutto ciò ha quale controindicazione l'eccessivo arco di tempo che intercorre tra il momento in cui si verifica il pagamento e quello del controllo. A tal fine per quanto concerne la tempestività dei controlli, in considerazione dei tempi di attesa del sistema SIATEL, il Settore ha deciso di adottare la seguente nuova metodologia organizzativa:

- per ogni anno accademico si procederà alla estrazione del campione subito dopo la scadenza del pagamento della 2° rata;

IL CAPO-SETTORE  
Dott.ssa Raffaella IOVANE  
*[Signature]*

*[Signature]*  
21 MAG. 2009  
RIP. V - SETT. III

PREVENUTO IL

Università degli Studi

"La Sapienza"

Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

**26 MAG. 2009**

- saranno trasmesse subito le raccomandate ed all'atto della consegna della documentazione fiscale lo studente sottoscriverà un preciso impegno a comunicare ogni modifica del proprio recapito/residenza, al fine di poter essere rintracciato anche in tempi successivi.
- Il controllo sarà effettuato sui documenti consegnati e successivamente verificato sul sistema SIATEL.

In merito all'ammontare delle sanzioni si fa presente che la legge n. 390/91 all'articolo 23 comma 1, avente ad oggetto i controlli della dichiarazione sostitutiva unica alle borse di studio ADISU, recita testualmente: *"chiunque, senza trovarsi nelle condizioni stabilite dalle disposizioni statali e regionali, presenti dichiarazioni non veritieri proprie o dei propri congiunti, al fine di fruire dei relativi interventi, è soggetto ad una sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma di importo doppio rispetto a quella percepita e perde il diritto ad ottenere altre erogazioni per la durata del corso degli studi salva in ogni caso l'applicazione delle norme penali per i fatti costituenti reato".*

La norma citata precede l'introduzione della metodologia di calcolo prima dell'I.C.C. poi divenuto ISEE (Dlgs. n. 109 del 31/03/1998, DPCM n. 221 del 02/05/1999 e DPCM n. 242 del 04/04/2001) che attualmente viene applicata anche a tale tipologia di borse, considerato inoltre che attraverso il proprio ISEE lo studente ottiene comunque un beneficio in termini di riduzione delle tasse universitarie per tutta la durata del corso di studi, si propone di applicare, per analogia, l'articolo 23 comma 1 della legge 390/91 agli studenti, che risultino aver presentato dichiarazioni ISEE rivelatesi successivamente non veritieri.

A tal fine si propone di adottare le seguenti sanzioni:

- 1) aumento del 50% delle tasse nella quantificazione ordinaria - anche se lo studente sia appartenente a fascia inferiore - per l'anno accademico in cui la dichiarazione si è dimostrata non veritiera;
- 2) perdita per tutta la durata del corso di studi della possibilità di fruire della riduzione delle tasse (pagamento della tassa nella misura ordinaria pari all'ultima fascia);
- 3) sospensione della possibilità di chiedere trasferimento ad altra Università.

La limitazione di cui al punto 3 viene inserita poiché lo studente che incorra nella sanzione potrebbe chiedere il trasferimento ai fini di eluderla. Purtroppo resta quale alea quella relativa alla possibilità dello studente di rinunciare agli studi, ma appare impossibile introdurre limitazioni anche all'utilizzo di tale istituto.

Oltre ai provvedimenti appena descritti sulla tempestività e sulle sanzioni verrà attuata al fine di ottenere un effetto deterrente da eventuali comportamenti scorretti da parte degli studenti, una campagna di informazione molto incisiva attraverso la pubblicazione, almeno una volta al mese nella home-page del sito web, di notizie sui controlli e sullo stato di avanzamento di essi e sulla pagina studenti di un apposito comunicato su sanzioni e controlli.

Il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

**IL CAPO SETTORE  
Dott.ssa Raffaele JOVANE**  
*[Signature]*

*[Signature]*



..... O M I S S I S .....

**DELIBERAZIONE N. 90/09**

**IL CONSIGLIO**

**26 MAG. 2009**

- Letta la relazione istruttoria;
- Vista la legge 390/91;
- Considerato quanto emerso nel corso del dibattito ed in particolare l'opportunità di applicare una sanzione in caso di dichiarazione ISEE non veritiera;
- Presenti e votanti n. 20, maggioranza n. 11: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore amministrativo e dai consiglieri: Altezza, Biffoni, Farinato, Gentile, Laganà, Ligia, Mussino, Redler, Saponara, Sili Scavalli, Simeoni, Vestroni, Lucchetti, Maniglio, Morrone, Romano, Sestili

**DELIBERA**

- di approvare la sanzione consistente nell'aumento del 50% delle tasse nella quantificazione ordinaria - anche se lo studente appartiene ad una fascia di contribuzione inferiore - per l'anno accademico in cui la dichiarazione si è dimostrata non veritiera;
- di anticipare e di incrementare il controllo, che dovrà essere effettuato su un campione estratto subito dopo la scadenza del pagamento della prima rata, dando corso alla campagna di informazione proposta;
- di riservarsi di deliberare nuovamente sulle sanzioni in relazione all'entità dell'infrazione.

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

**IL SEGRETARIO**  
Carlo Musto D'Amore

**IL PRESIDENTE**  
Luigi Frati

..... O M I S S I S .....